

„ appresso il Giudice Turco , e mettono in ope-
 „ ra tutti gli uffizj più caldi , perchè lo Scomu-
 „ nicato sia condannato alle Galere per un certo
 „ tempo, e finattanto , che , chiedendo perdono , e
 „ sottomettendosi alla Sentenza , non si umilj alla
 „ Chiesa . Rare volte però si fulminano tali Sco-
 „ muniche , o si gastiga con quella pena , perchè
 „ tutto il Popolo , soggetto alla Ecclesiastica auto-
 „ rità , vive troppo circospetto , teme troppo d'in-
 „ correrla , e quando si tratta di cose , che afflig-
 „ gono la Coscienza , si mostra affatto ubbidiente
 „ a'comandi del Patriarca suo Giudice .

„ Ben'è vero , che nel formare , e nel pronun-
 „ ziare le Sentenze il Patriarca è assistito da do-
 „ dici Ministri scelti fra' principali della sua Chie-
 „ sa ; e sono quelli medesimi , che assistono pu-
 „ re all' Arcivescovo di *Eraclea* , quando si pre-
 „ senta il caso di ordinare , e coronare il Patriar-
 „ ca . Da questi si tiene anche di continuo un Con-
 „ siglio , al quale il Patriarca fa la relazione , se-
 „ condo i bisogni , delle materie di Fede , e di Re-
 „ ligione , le quali accadono di tempo in tempo ;
 „ ed eglino , siccome sono di antichissima institu-
 „ zione , conservano tuttavia li medesimi titoli , ed
 „ autorità , che avevano prima d'essere soggetti a'
 „ Turchi .

Ma per tornare al nostro filo dello alquanto in-
 terrotto discorso circa le rendite del Patriarca di
Costantinopoli , può dirsi , che queste sono molto ac-
 cresciute da' Legati pii lasciati alla Chiesa da Per-
 sone devote , e ricche . Da tutte le ragioni accen-
 nate si calcola , che ascenda probabilmente alli

tre ,